

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE PRIMA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo €. 30,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE PRIMA - I VOLUME

---

---

*Atti di cui all'art. 3 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

---

---

### SOMMARIO

#### LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2005 N. 11

**Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria  
per l'esercizio finanziario 2004.**

**pag. 238**

## **LEGGE REGIONALE 5 agosto 2005 n. 11**

### **Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2004.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

promulga

la seguente legge regionale:

#### **Articolo 1**

(Approvazione del rendiconto)

1. Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2004 che forma parte integrante della presente legge, è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

#### **TITOLO I**

#### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **CAPO I**

#### **ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA**

#### **Articolo 2**

(Entrate di competenza)

1. Le entrate tributarie, le entrate per contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti, le entrate extratributarie, quelle derivanti da alienazione, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, le entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie e quelle per contabilità speciali, accertate nell'esercizio finanziario 2004 per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in euro 6.475.031.420,26 così distinte:

*euro*

Entrate di competenza	6.475.031.420,26
- delle quali furono riscosse e versate	3.809.455.934,51
- e rimasero da riscuotere e da versare	2.665.575.485,75

#### **Articolo 3**

(Spese di competenza)

1. Le spese correnti (o di funzionamento e mantenimento), in conto capitale (o di investimento) per

rimborso di prestiti e per contabilità speciali impegnate nell'esercizio finanziario 2004 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in euro 6.509.428.273,40 così distinte:

	<i>euro</i>
Spese di competenza	6.509.428.273,40
- delle quali furono pagate	3.776.405.773,08
- e rimasero da pagare	2.733.022.500,32

#### **Articolo 4**

(Riassunto generale entrate e spese di competenza)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza accertate o impegnate nell'esercizio finanziario 2004 rimane così stabilito:

#### ENTRATE

Titolo	<i>euro</i>
Titolo I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	2.447.240.588,19
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	987.626.695,80
Titolo III - Entrate extratributarie	55.715.230,38
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	500.058.881,24
Titolo V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	361.550.044,19
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali	<u>2.122.839.980,46</u>
Totale generale	6.475.031.420,26

## SPESE

Area	euro
Area I - Istituzionale	31.160.198,72
Area II - Programmazione comunitaria, statale, regionale	350.649.917,48
Area III - Territorio	4.680.877,55
Area IV - Ambiente	75.150.030,55
Area V - Infrastrutture	14.812.573,93
Area VI - Mobilità e trasporti	279.912.056,55
Area VII - Edilizia	35.787.130,55
Area VIII - Sicurezza ed emergenza	196.459.442,46
Area IX - Sanità	2.709.667.714,44
Area X - Persona, famiglia, associazioni	58.455.546,64
Area XI - Istruzione, formazione, lavoro	42.058.406,73
Area XII - Cultura, sport, tempo libero	9.542.165,74
Area XIII - Agricoltura, economia montana	12.968.853,07
Area XIV - Industria e piccola e media impresa	30.553.412,17
Area XV - Commercio, fiere, mercati	6.723.780,35
Area XVI - Artigianato	2.617.855,17
Area XVII - Turismo	13.133.607,76
Area XVIII - Gestionale	512.254.723,08
Partite di giro	<u>2.122.839.980,46</u>
Totale generale	6.509.428.273,40

## RIEPILOGO

	euro
Entrate	6.475.031.420,26
Spese	<u>6.509.428.273,40</u>
Saldo finanziario passivo della competenza esercizio 2004	34.396.853,14

## CAPO II

ENTRATE E SPESE RESIDUE  
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

## Articolo 5

(Residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2003 (euro 3.727.444.409,56) sono determinati dal conto consuntivo del bilancio in euro 3.724.595.308,26 così distinti:

	euro
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2003	3.724.595.308,26
- dei quali furono riscossi nell'esercizio 2004	1.767.357.540,82
- e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2004	1.957.237.767,44

## Articolo 6

(Residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2003 (euro 3.177.185.539,49) sono determinati dal conto consuntivo del bilancio in euro 3.143.892.331,88 così distinti:

	euro
residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2003	3.143.892.331,88
- dei quali furono pagati nell'esercizio 2004	1.892.761.018,75
- e rimasero da pagare al 31 dicembre 2004	1.251.131.313,13

**CAPO III****RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA  
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****Articolo 7**

(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 sono stabiliti nelle seguenti somme:

euro

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2004 (articolo 2)	2.665.575.485,75
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	<u>1.957.237.767,44</u>
Residui attivi al 31 dicembre 2004	4.622.813.253,19

**Articolo 8**

(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2004 sono stabiliti nelle seguenti somme:

euro

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2004 (articolo 3)	2.733.022.500,32
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	<u>1.251.131.313,13</u>
Residui passivi al 31 dicembre 2004	3.984.153.813,45

**CAPO IV****SITUAZIONE DI CASSA****Articolo 9**

(Fondo di cassa)

1. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio finanziario 2004 è determinato in euro 230.331.479,48 come risulta dai seguenti dati:

	euro	euro
Fondo di cassa risultante a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2003		322.684.795,98
Riscossioni		
- in conto competenza	3.809.455.934,51	
- in conto residui	<u>1.767.357.540,82</u>	<u>5.576.813.475,33</u>
Totale		5.899.498.271,31
Pagamenti		
- in conto competenza	3.776.405.773,08	
- in conto residui	<u>1.892.761.018,75</u>	<u>5.669.166.791,83</u>
Fondo di cassa a debito del Tesoriere al 31 dicembre 2004		230.331.479,48

**CAPO V****RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA****Articolo 10**

(Saldo finanziario)

1. Il saldo finanziario attivo per l'esercizio 2004 è accertato nella somma di euro 868.990.919,22 come risulta dai seguenti dati:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2004			230.331.479,48
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Somme rimaste da riscuotere	1.957.237.767,44	2.665.575.485,75	<u>4.622.813.253,19</u>
			4.853.144.732,67
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Somme rimaste da pagare	1.251.131.313,13	2.733.022.500,32	<u>3.984.153.813,45</u>
Saldo finanziario attivo al 31 dicembre 2004			868.990.919,22

**TITOLO II****CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO****CAPO I****RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE****Articolo 11**

(Saldo patrimoniale)

1. La gestione patrimoniale dell'esercizio 2004 presenta un saldo positivo di euro 18.631.438,17 come risulta dai seguenti dati:

Consistenza patrimoniale:

**ATTIVITÀ**

	<i>Iniziale</i>	<i>Finale</i>	<i>Variazioni</i>
Finanziarie	4.050.129.205,54	4.853.144.732,67	+ 803.015.527,13
Patrimoniali	89.051.267,46	158.613.617,64	+ 69.562.350,18
<b>Totali</b>	<b><u>4.139.180.473,00</u></b>	<b><u>5.011.758.350,31</u></b>	<b>+ 872.577.877,31</b>

**PASSIVITÀ**

Finanziarie	3.177.185.539,49	3.984.153.813,45	+ 806.968.273,96
Patrimoniali	492.505.565,34	539.483.730,52	+ 46.978.165,18
<b>Totali</b>	<b><u>3.669.691.104,83</u></b>	<b><u>4.523.637.543,97</u></b>	<b>+ 853.946.439,14</b>
Eccedenza attività	<u>469.489.368,17</u>	<u>488.120.806,34</u>	+ 18.631.438,17
Saldo patrimoniale risultante dalla parte attiva			+ 872.577.877,31
Saldo patrimoniale risultante dalla parte passiva			+ 853.946.439,14
Saldo patrimoniale dell'esercizio			+ <u>18.631.438,17</u>

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Liguria.

Data a Genova, addì 5 agosto 2005

IL PRESIDENTE  
Claudio Burlando

**NOTE INFORMATIVE  
RELATIVE ALLA LEGGE REGIONALE  
5 agosto 2005 N. 11**

*Premessa: I testi eventualmente qui pubblicati sono redatti dal Settore Assemblea e Legislativo del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 24 dicembre 2004 n. 32, al fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge citate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi originari.*

*1. Dati relativi all'Iter di formazione della legge*

- a) La Giunta regionale su proposta dell'Assessore Giovanni Battista Pittaluga ha adottato il disegno di legge con deliberazione n. 4 in data 1 luglio 2005;*
- b) il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 5 luglio 2005, dove ha acquisito il numero d'ordine 108;*
- c) è stato assegnato alla I, II, III, IV Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 121, primo comma del Regolamento interno del Consiglio;*



- d) la II Commissione consiliare si è espressa favorevolmente all'unanimità nella seduta del 18 luglio 2005;
- e) la III Commissione consiliare si è espressa favorevolmente all'unanimità nella seduta del 18 luglio 2005;
- f) la IV Commissione consiliare si è espressa favorevolmente a maggioranza nella seduta del 20 luglio 2005;
- g) la I Commissione consiliare si è espressa favorevolmente all'unanimità nella seduta del 20 luglio 2005;
- h) è stato esaminato ed approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 2 agosto 2005;
- i) la legge regionale entra in vigore l'8 settembre 2005.

## 2. Relazioni al Consiglio regionale

### Relazione di maggioranza (Consigliere Ubaldo Benvenuti)

Signor Presidente Signori Consiglieri, con l'approvazione del disegno di legge del rendiconto generale, si chiude il processo di programmazione economico finanziaria per l'esercizio 2004 avviato con l'approvazione del Documento di programmazione economico finanziaria regionale (DPEFR per gli anni 2004-2006 approvato con DGR 48/2003) e realizzato attraverso gli altri strumenti previsti dalla legge sull'ordinamento contabile: la legge finanziaria 2004 (Legge regionale 2 aprile 2004 n. 7), il bilancio pluriennale ed il bilancio di previsione annuale (Legge regionale l.r.2 aprile 2004 n. 8). La resa del conto consuntivo rappresenta per la Giunta regionale un obbligo istituzionale e costituisce l'appuntamento annuale per la verifica di quanto è stato possibile realizzare a seguito dell'azione amministrativa nel corso dell'esercizio in esame.

Il rendiconto generale dimostra, quindi, al Consiglio i risultati dell'esercizio 2004 esponendo distintamente quelli derivanti dalla gestione del bilancio, riportati nel conto del bilancio, da quelli derivanti dalla gestione del patrimonio, riportati nel conto generale del patrimonio.

Il rendiconto generale si compone, infatti, di due parti: il conto del bilancio ed il conto generale del patrimonio. Tali conti sono preceduti da due distinte relazioni illustrative, aventi per oggetto l'analisi delle risultanze contabilizzate a seguito rispettivamente della gestione del bilancio e la gestione del patrimonio.

Dal complesso delle operazioni finanziarie dell'entrata e della spesa emerge un saldo finanziario attivo di 868.991 migliaia di euro, come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2004	230.332
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	4.622.813
	4.853.145
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	3.984.154
Saldo finanziario attivo alla chiusura dell'esercizio 2004	<u>868.991</u>

Considerato che il saldo finanziario attivo dimostrato alla chiusura dell'esercizio precedente è stato di 872.944 migliaia di euro, si può dedurre che la gestione finanziaria del 2004 ha fatto registrare una diminuzione netta del saldo di un importo pari a 3.953 migliaia di euro, come risulta dal raffronto dei dati di seguito indicati:

consistenza in migliaia di euro

	al 1 gennaio	al 31 dicembre	differenze
Fondo cassa	322.685	230.332	- 92.353
Residui attivi	3.727.444	4.622.813	+ 895.369
	4.050.129	4.853.145	+ 803.016
Residui passivi	3.177.185	3.984.154	+ 806.969
Avanzo	<u>872.944</u>	<u>868.991</u>	<u>- 3.953</u>

Scendendo ad una disamina più approfondita dei dati consuntivi, si rileva che alla formazione di detta riduzione hanno concorso due componenti:

- un saldo negativo di 34.397 migliaia di euro formatosi, in conto della competenza dell'esercizio 2004, per effetto della gestione del bilancio;
- un saldo positivo di 30.444 migliaia di euro, in conto degli esercizi precedenti, per effetto della gestione in conto residui;

Il saldo negativo di competenza di 34.397 migliaia di euro emerge dal raffronto tra il totale delle somme accertate e delle spese impegnate nel corso dell'esercizio ammontanti rispettivamente ad 6.475.031 migliaia di euro e 6.509.428 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la gestione delle entrate, si osserva che la gestione del bilancio preventivo 2004 ha accertato entrate per complessive 6.475.031 migliaia di euro rispetto alle previsioni definitive, al netto dell'avanzo dell'esercizio precedente, pari a 7.828.844 migliaia di euro corrispondenti a circa l'82,71 %. La minore entrata rilevabile dal rendiconto (di 1.353.813 migliaia di euro) è un dato di sintesi derivato dalla somma algebrica delle maggiori e delle minori entrate che si sono verificate nell'ambito delle diverse unità previsionali di base.

Passando ad un sintetico esame dei dati di gestione, le previsioni definitive delle entrate effettive corrispondenti al totale delle entrate al netto delle contabilità speciali iscritte a bilancio, ammontano a 6.025.509 migliaia di euro, di cui il 41,84% è rappresentato da entrate con vincolo di destinazione ed il 40,05% % è rappresentato da entrate discrezionali.

A differenza degli esercizi precedenti il rapporto tra entrate discrezionali e vincolate appare più equilibrato per effetto della riclassificazione delle voci dello stato di previsione dell'entrata inerenti all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), all'Addizionale Regionale sul Reddito delle Persone Fisiche e alla compartecipazione all'Iva le cui entrate corrispondenti a decorrere dall'esercizio 2004 sono classificate come discrezionali. A tale modifica strutturale dell'entrata del bilancio corrisponde una analoga riconsiderazione delle poste di spesa inerenti il finanziamento della spesa sanitaria garantito proprio dal gettito delle summenzionate voci d'entrata. Tale riconsiderazione strutturale delle poste di entrata e spesa relative al finanziamento della spesa sanitaria se da una parte modifica il rapporto percentuale tra poste discrezionali e poste aventi vincolo di destinazione a favore delle prime; dall'altra nulla modifica in merito ai vincoli derivanti dalla necessità di garantire la copertura della spesa sanitaria e che di fatto gravano sul bilancio regionale.

La previsione definitiva delle entrate discrezionali ammonta a 2.413.239 migliaia di euro ed è composta principalmente dai tributi propri regionali e da quote di compartecipazione al gettito di tributi erariali devoluto alla Regione.

È da segnalare che il mutuo autorizzato a pareggio nell'ammontare di 155.000 migliaia di euro è stato contratto entro il termine dell'esercizio per l'importo di 30.000 euro e, che, pertanto, la differenza di

125.000 migliaia di euro costituisce una minore entrata. Ai sensi dell'art. 56 della l.r. 15/2002 detto mutuo, peraltro, può essere autorizzato nell'esercizio successivo per un ammontare di 87.206 migliaia di euro. Tale importo corrisponde al totale degli impegni effettivamente assunti sui capitoli da esso finanziati nell'esercizio 2004 (117.206 migliaia di euro) dedotto, ovviamente, dell'ammontare della quota di mutuo già contratta nel 2004 (30.000).

Il titolo I "Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devoluti alla Regione" su un totale di previsione definitiva pari a 2.447.083 migliaia di euro ha contabilizzato accertamenti per 2.447.241 migliaia di euro (pari al 100,01%), di cui incassati 830.972 migliaia di euro (pari al 33,96% delle somme accertate).

Le voci più significative di questo titolo sono rappresentate dalla compartecipazione regionale all'IVA introdotta dall'art. 2 del d.lgs. 18/2/2000 n. 56 (1.071.027 migliaia di euro accertati), dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive-IRAP (740.351 migliaia di euro), dalla tassa automobilistica regionale (113.759 migliaia di euro), dall'addizionale regionale sull'IRPEF (147.707 migliaia di euro), dall'addizionale regionale all'imposta sul consumo del gas metano (19.228 migliaia di euro), dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (8.390 migliaia di euro), dalla quota regionale dell'accisa sulle benzine per autotrazione (91.413 migliaia di euro).

È importante ricordare che pur rientrando tra le entrate proprie della Regione, l'IRAP e la compartecipazione regionale all'IVA sono utilizzabili liberamente in minima parte, poiché sono correlate quasi interamente alla copertura della spesa sanitaria.

Per quanto riguarda il titolo II "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente della Unione Europea, dello Stato e altri soggetti" a fronte di una previsione definitiva 1.161.387 migliaia di euro sono stati assunti accertamenti per 987.626 migliaia di euro (pari al 85,04%), di cui incassati 575.790 migliaia di euro (pari al 58,30%).

Per quanto riguarda il titolo III "Entrate extratributarie" a fronte di una previsione definitiva di 49.625 migliaia di euro sono stati assunti accertamenti per 55.715 migliaia di euro (pari al 112,27%), a fronte delle quali sono stati introitati 34.689 migliaia di euro pari al 62,26% dell'accertato.

Per quanto riguarda il titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale" a fronte di una previsione definitiva di 757.492 migliaia di euro sono stati assunti accertamenti per 500.059 migliaia di euro (pari al 66,02%), a fronte delle quali sono stati introitati 191.079 migliaia di euro pari al 38,21% dell'accertato.

Il titolo V "Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie" a fronte di una previsione di 518.764 migliaia di euro ha registrato accertamenti per 361.550 migliaia di euro pari al 70% e riscossi 161.963 migliaia di euro pari al 44,80% dell'accertato.

Proseguendo nell'esame della gestione si osserva, inoltre, che le spese relative alla competenza dell'esercizio 2004 sono state impegnate per 6.509.428 migliaia di euro con una minor spesa di 2.181.561 migliaia di euro rispetto alla previsione definitiva, al netto della componente negativa, di 8.690.989 migliaia di euro.

Si riportano di seguito i dati sopra indicati disaggregati per aree di spesa (in migliaia di euro).

<i>Area</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Economie</i>
<i>Area I</i>	<i>Istituzionale</i>	31.357	31.160	- 197
<i>Area II</i>	<i>Programmazione comunitaria, statale, regionale</i>	549.295	350.650	- 198.645
<i>Area III</i>	<i>Territorio</i>	4.928	4.681	- 247
<i>Area IV</i>	<i>Ambiente</i>	127.537	75.150	- 52.387
<i>Area V</i>	<i>Infrastrutture</i>	17.386	14.813	- 2.573
<i>Area VI</i>	<i>Mobilità e trasporti</i>	331.256	279.912	- 51.344
<i>Area VII</i>	<i>Edilizia</i>	88.588	35.787	- 52.801
<i>Area VIII</i>	<i>Sicurezza ed emergenza</i>	266.867	196.459	- 70.408
<i>Area IX</i>	<i>Sanità</i>	3.212.497	2.709.668	- 502.829
<i>Area X</i>	<i>Persona, famiglia, associazioni</i>	58.567	58.456	- 111
<i>Area XI</i>	<i>Istruzione, formazione, lavoro</i>	73.278	42.058	- 31.220
<i>Area XII</i>	<i>Cultura, sport, tempo libero</i>	10.272	9.542	- 730
<i>Area XIII</i>	<i>Agricoltura, economia montana</i>	19.914	12.969	- 6.945
<i>Area XIV</i>	<i>Industria e piccola e media impresa</i>	47.067	30.553	- 16.514
<i>Area XV</i>	<i>Commercio, fiere e mercati</i>	9.092	6.724	- 2.368
<i>Area XVI</i>	<i>Artigianato</i>	2.741	2.618	- 123
<i>Area XVII</i>	<i>Turismo</i>	23.986	13.134	- 10.852
<i>Area XVIII</i>	<i>Gestionale</i>	921.868	512.254	- 409.614
-	<i>Partite di giro</i>	2.894.493	2.122.840	- 771.653
	<b>TOTALI</b>	<u>8.690.989</u>	<u>6.509.428</u>	<u>- 2.181.561</u>

Per quanto riguarda il significato amministrativo ed economico delle risultanze contabili sopra riportate nei dati di sintesi finanziaria, con particolare riferimento ai costi sostenuti ed i risultati conseguiti in ordine agli obiettivi individuati dagli interventi, dai programmi e dai progetti finanziati con il bilancio regionale, si rimanda ai documenti redatti dai singoli dipartimenti competenti per materia.

Su un totale di previsioni definitive di spesa effettiva, corrispondente al totale della spesa al netto delle partite di giro e della componente negativa, di 5.796.496 migliaia di euro, il 43,49% è di natura vincolata ed il 56,51 % è discrezionale.

Il quadro che segue permette una panoramica della gestione della spesa 2004 per aree di intervento, evidenziando l'incidenza percentuale degli impegni e dei pagamenti ad essi riferiti.

*(migliaia di euro)*

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>% su totale</i>	<i>Impegni</i>	<i>% su prev.</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% su imp.</i>
<i>Area 1 - Istituzionale</i>	31.357	0,54	31.160	99,37	24.749	79,43
<i>Area 2 - Programmazione comunitaria, statale, regionale</i>	549.295	9,48	350.650	63,84	135.357	38,60
<i>Area 3 - Territorio</i>	4.928	0,09	4.681	94,99	2.884	61,61
<i>Area 4 - Ambiente</i>	127.537	2,20	75.150	58,92	8.202	10,91
<i>Area 5 - Infrastrutture</i>	17.386	0,30	14.813	85,20	360	2,43
<i>Area 6 - Mobilità e trasporti</i>	331.256	5,71	279.912	84,50	198.313	70,85
<i>Area 7 - Edilizia</i>	88.588	1,53	35.787	40,40	7.906	22,09
<i>Area 8 - Sicurezza ed emergenza</i>	266.867	4,60	196.459	73,62	116.246	59,17
<i>Area 9 - Sanità</i>	3.212.497	55,42	2.709.668	84,35	2.554.201	94,26
<i>Area 10 - Persona, famiglia, associazioni</i>	58.567	1,01	58.456	99,81	31.367	53,66
<i>Area 11 - Istruzione, formazione, lavoro</i>	73.278	1,26	42.058	57,40	22.622	53,79
<i>Area 12 - Cultura, sport, tempo libero</i>	10.272	0,18	9.542	92,89	5.394	56,53
<i>Area 13 - Agricoltura, economia montana</i>	19.914	0,34	12.969	65,13	3.541	27,30
<i>Area 14 - Industria e piccola e media impresa</i>	47.067	0,81	30.553	64,91	7.595	24,86
<i>Area 15 - Commercio, fiere e mercati</i>	9.092	0,16	6.724	73,96	3.018	44,88
<i>Area 16 - Artigianato</i>	2.741	0,05	2.618	95,51	1.385	52,90
<i>Area 17 - Turismo</i>	23.986	0,41	13.134	54,76	8.125	61,86
<i>Area 18 - Gestionale</i>	921.868	15,90	512.254	55,57	466.820	91,13
<b>Totali</b>	5.796.496	100,00	4.386.588	75,68	3.598.085	82,02

*(escluse le partite di giro)*

*Il saldo positivo di 30.444 migliaia di euro risultante dal conto dei residui degli esercizi precedenti viene posto in evidenza nella dimostrazione, di seguito riportata, in cui vengono messi a confronto i residui attivi e passivi nella loro consistenza accertata all'inizio e al termine dell'esercizio.*

*Risultanze differenziali della gestione dei residui  
in migliaia di euro*

Residui	<b>Consistenza dei residui degli anni precedenti</b>			Da riscuotere o da pagare	Differenze tra importi accertati a 1 gennaio e al 31 dicembre
	Accertati al 1 gennaio	Totale riaccertato al 31/12	Riscossi o pagati		
Attivi	3.727.444	3.724.595	1.767.358	1.957.237	2.849
Passivi	3.177.185	3.143.892	1.892.761	1.251.131	33.293
	<u>550.259</u>	<u>580.703</u>	<u>- 125.403</u>	<u>706.106</u>	<u>30.444</u>

*Dall'esame delle risultanze su esposte si osservano gli effetti che la gestione dell'esercizio ha prodotto nei residui attivi e passivi accertati in occasione dell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio precedente, infatti:*

- *i residui attivi, già determinati in 3.727.444 migliaia di euro, sono passati a 3.724.595 migliaia di euro, essendo state complessivamente accertate insussistenze per 2.849 migliaia di euro;*
- *a loro volta, i residui passivi, già determinati in 3.177.185 migliaia di euro, sono passati a 3.143.892 migliaia di euro, rilevando una differenza di 33.293. La diminuzione dei residui passivi verificatasi al termine della gestione dell'esercizio, deriva in gran parte (26.952 migliaia di euro) dall'applicazione delle norme di contabilità in materia di conservazione dei residui passivi. Ai sensi dell'art. 45 della l.r. 15/2002, infatti, i residui passivi sono conservati in contabilità per non più di due anni successivi a quello in cui l'impegno si è perfezionato per le spese correnti e per non più di cinque anni per le spese in conto capitale e contabilità speciali. Trascorsi tali termini i residui passivi sono eliminati in via amministrativa dalle scritture contabili e dichiarati perenti. In sede di chiusura dell'esercizio 2004 sono stati dichiarati perenti i residui passivi di parte corrente provenienti dall'esercizio 2002.*

*Dal medesimo prospetto dimostrativo si può osservare che il risultato differenziale (residui attivi-residui passivi) di 550.259 migliaia di euro risultante all'inizio dell'esercizio è aumentato al 31 dicembre a 580.703 migliaia di euro con un miglioramento di 30.444 migliaia di euro.*

*Esaminando la gestione di cassa si rileva che la giacenza di cassa all'inizio e a fine esercizio 2004, presenta una sensibile riduzione (oltre 92 milioni di euro) poichè in corso d'anno si è maggiormente attinto alla giacenza in relazione al rallentamento delle erogazioni da parte dello Stato in conto competenza. Peraltro il suo ammontare in termini assoluti permane alto a causa del meccanismo delle erogazioni da parte dello Stato alle Regioni irregolari in corso d'anno e prevalentemente concentrate in fine esercizio, il che non consente una normale programmazione dei flussi di cassa.*

*L'andamento delle riscossioni 2004 mostra una sostanziale invarianza rispetto al 2003, per quanto riguarda le riscossioni in conto residui, ed una rilevante riduzione delle riscossioni in conto competenza (da 4.683,9 milioni di euro nel 2003 a 3.809,4 milioni di euro nel 2004). Tale rallentamento delle riscossioni nel 2004 è imputabile alla difficile situazione di cassa del Governo centrale che si è ripercossa sui trasferimenti alle Regioni. Legato, non solo all'andamento delle riscossioni ma anche alle ulteriori misure di contenimento della spesa pubblica conseguenti al patto di stabilità interno, nonché al decreto legge 168/2004, il volume dei pagamenti in conto competenza è stato necessariamente contenuto registrando una riduzione rispetto al 2003 (da 4.384,4 milioni di euro nel 2003 a 3.776,4 milioni di euro nel 2004).*

*Si richiamano, a questo punto, gli importanti limiti posti alla capacità di spesa delle regioni introdotti dai vincoli derivanti dall'applicazione del patto di stabilità interno. Ricordiamo che, successivamente alle*

*prime disposizioni introdotte nel 1997 volte a limitare la quantità di somme detenibili in giacenza presso le tesorerie e la massa di somme spendibili mensilmente da parte delle Regioni, a partire dalla finanziaria per l'esercizio 1999, le regioni, unitamente alle Provincie ed ai Comuni, sono state chiamate a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che lo Stato italiano ha adottato, aderendo al Patto di stabilità e crescita, in sede comunitaria nel giugno del 1997 presso il Consiglio Europeo ad Amsterdam. Le "regole" del cosiddetto "patto di stabilità interno", introdotto dall'articolo 28 della legge 28 dicembre 1998 n. 448 (legge finanziaria per l'anno 1999), dal 1999 ad oggi hanno subito diverse modifiche nelle modalità di attuazione e rilevazione. La disciplina vigente nel 2004 per il comparto delle regioni a statuto ordinario, articolo 29 della legge 289/2002, prevede che, a partire dall'anno 2002, il complesso delle spese correnti, calcolate al netto delle spese per interessi passivi, di quelle finanziate da programmi comunitari e delle spese relative all'assistenza sanitaria, non può superare l'ammontare della spesa corrispondente per l'esercizio 2000 aumentata del tasso di inflazione programmato indicato dal documento di programmazione economico finanziaria. La Regione Liguria, per la parte di relativa al proprio bilancio regionale, ha pienamente rispettato gli obiettivi previsti per gli esercizi 2002, 2003 e 2004.*

*Facendo rinvio per maggiori approfondimenti e dati alle relazioni riguardanti le materie di competenza delle singole Commissioni e al Documento accompagnatorio, si auspica che anche il Consiglio voglia pronunciarsi favorevolmente sul Rendiconto 2004, già approvato all'unanimità dalla I Commissione e sottoposto, con esito positivo alla valutazione delle Commissioni II, III e IV per le parti di competenza.*

### *3. Struttura di riferimento*

*Settore Coordinamento Risorse Finanziarie.*

---

---